

**Interrogazione n. 7**

*presentata in data 10 novembre 2025*

a iniziativa del Consigliere Caporossi

**Ragioni del mancato avvio del polo logistico Amazon a Jesi e conseguenze per il territorio**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che

1. È stato realizzato l'insediamento di un hub logistico di Amazon nell'area dell'Interporto di Jesi, della superficie di 240 mila metri quadri, con prospettive di assunzioni di 1000 dipendenti e quindi con notevoli ricadute occupazionali e di indotto sul territorio.
2. Il Comune di Jesi ha dichiarato che gli atti amministrativi sovracomunali erano sostanzialmente completati (esclusione della VIA, nulla-osta provinciale), restando "solo" il via libera dell'Interporto Marche controllato dalla Regione.
3. Nonostante ciò, da fonti di stampa, risulta che l'apertura sia slittata e che non sia stata comunicata una data certa di avvio.

Considerato che:

Tale situazione suscita preoccupazione sul fatto che l'indotto promesso e l'occupazione non siano ancora attivati, generando incertezza per il territorio e le imprese locali.

Per quanto sopra

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- a) Quali sono le ragioni specifiche che hanno impedito o ritardato l'apertura dell'hub Amazon a Jesi, nonostante i passaggi amministrativi suindicati siano stati completati;
- b) Quali enti o soggetti (Regione, Interporto Marche, Comune di Jesi, Amazon) risultano essere in ritardo o coinvolti nei blocchi, e quali impegni sono stati assunti da ciascuno;
- c) Qual è lo stato attuale degli atti autorizzativi: la variante al Piano operativo del Comune di Jesi, l'assenso dell'Interporto Marche, eventuali altri nulla-osta da ottenere o completare;
- d) Qual è la tempistica stimata aggiornata per l'avvio dell'insediamento operativo e per l'attivazione dell'indotto (fornitori, imprese di trasporto, logistica locale);
- e) Quali azioni intende assumere la Giunta regionale per garantire che le ricadute occupazionali e industriali promesse dal progetto vengano effettivamente realizzate, e con quali strumenti di monitoraggio e trasparenza verso il territorio;
- f) In caso di ulteriore rinvio, quali garanzie o misure alternative la Regione intende presentare al territorio per compensare il mancato avvio logistico previsto.